

31 GENNAIO

SANTISSIMO NOME DI GESÙ

Festa

La festa del Nome SS. di Gesù ha avuto un ruolo determinante nella spiritualità di sant'Annibale Maria che l'ha voluta "tra le primarie nei suoi Istituti". Essa si fonda sulla promessa di Gesù: «*Se chiederete qualche cosa al Padre nel mio nome, egli ve la darà. Finora non avete chiesto nulla nel mio nome. Chiedete e otterrete, perché la vostra gioia sia piena*» (Gv 16, 23-24). La celebrazione esprime un profondo legame con il carisma del Rogate, incentrato sulla preghiera incessante al Signore della messe.

INVITATORIO

Ant. Venite, adoriamo il Signore Gesù:
il suo nome è al di sopra di ogni altro nome.

Salmo invitatorio come nell'Ordinario.

Ufficio delle letture

INNO

O Gesù, sei la nostra salvezza,
sei l'amore e la nostra speranza,
Creatore del mondo e Signore
fatto uomo alla fine dei tempi.

Nella tua infinita clemenza
hai portato i peccati dell'uomo,
e soffrendo una morte crudele
l'hai salvato da eterna rovina.

Discendendo dagli inferi al regno
liberasti i tuoi servi fedeli:
or trionfi glorioso nel cielo
dove siedi alla destra del Padre.

Il tuo amore per noi ti sospinga
al perdono dei nostri peccati,
affinché ci possiamo saziare
contempliamo per sempre il tuo volto.

O Gesù, sii la nostra letizia,
tu che un giorno sarai nostro premio:
solo in te noi possiamo gloriarci
oggi e sempre nei secoli eterni. Amen.

1 ant. O Signore nostro Dio,
quanto è grande il tuo nome su tutta la terra! †

SALMO 8 Grandezza del Signore e dignità dell'uomo

Tutto ha sottomesso ai suoi piedi, e lo ha costituito su tutte le cose a capo della Chiesa (Ef 1, 22).

O Signore, nostro Dio, †
quanto è grande il tuo nome
su tutta la terra: *
† sopra i cieli si innalza la tua magnificenza.

Con la bocca dei bimbi e dei lattanti †
afferma la tua potenza contro i tuoi avversari, *
per ridurre al silenzio nemici e ribelli.

Se guardo il tuo cielo, opera delle tue dita, *
la luna e le stelle che tu hai fissate,
che cosa è l'uomo perché te ne ricordi, *
il figlio dell'uomo perché te ne curi?

Eppure l'hai fatto poco meno degli angeli, *
di gloria e di onore lo hai coronato:
gli hai dato potere sulle opere delle tue mani, *
tutto hai posto sotto i suoi piedi;

tutti i greggi e gli armenti, *
tutte le bestie della campagna;
gli uccelli del cielo e i pesci del mare, *
che percorrono le vie del mare. †

O Signore, nostro Dio, *
quanto è grande il tuo nome su tutta la terra!

1 ant. O Signore nostro Dio,
quanto è grande il tuo nome su tutta la terra!

2 ant. Nel Nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi
nei cieli, sulla terra e sotto terra.

SALMO 18 Inno al Dio creatore e Signore della legge

Ci ha visitati dall'alto un sole che sorge... a dirigere i nostri passi sulla via della pace (Lc 1, 78.79)

I cieli narrano la gloria di Dio, *
e l'opera delle sue mani annunzia il firmamento.
Il giorno al giorno ne affida il messaggio *
e la notte alla notte ne trasmette notizia.

Non è linguaggio e non sono parole *
di cui non si oda il suono.
Per tutta la terra si diffonde la loro voce *
e ai confini del mondo la loro parola.

Là pose una tenda per il sole †
che esce come sposo dalla stanza nuziale, *
esulta come prode che percorre la via.

Egli sorge da un estremo del cielo †
e la sua corsa raggiunge l'altro estremo: *
nulla si sottrae al suo calore.

La legge del Signore è perfetta, *
rinfranca l'anima;
la testimonianza del Signore è verace, *
rende saggio il semplice.

Gli ordini del Signore sono giusti, *
fanno gioire il cuore;
i comandi del Signore sono limpidi, *
danno luce agli occhi.

Il timore del Signore è puro, dura sempre; *
i giudizi del Signore sono tutti fedeli e giusti,
più preziosi dell'oro, di molto oro fino, *
più dolci del miele e di un favo stillante.

Anche il tuo servo in essi è istruito, *
per chi li osserva è grande il profitto.
Le inavvertenze chi le discerne? *
Assolvimi dalle colpe che non vedo.

Anche dall'orgoglio salva il tuo servo *
perché su di me non abbia potere;
allora sarò irreprensibile, *
sarò puro dal grande peccato.

Ti siano gradite *
le parole della mia bocca,
davanti a te i pensieri del mio cuore, *
Signore, mia rupe e mio redentore.

2 ant. Nel Nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi
nei cieli, sulla terra e sotto terra.

3 ant. Lodate il Signore e invocate il suo Nome;
proclamate che il suo Nome è sublime.

SALMO 23 Il Signore entra nel suo tempio

Le porte del cielo si sono aperte a Cristo Signore, quando è salito al cielo (sant' Ireneo)

Del Signore è la terra e quanto contiene, *
l'universo e i suoi abitanti.

E' lui che l'ha fondata sui mari, *
e sui fiumi l'ha stabilita.

Chi salirà il monte del Signore, *
chi starà nel suo luogo santo?

Chi ha mani innocenti e cuore puro, †
chi non pronunzia menzogna, *
chi non giura a danno del suo prossimo.

Egli otterrà benedizione dal Signore, *
giustizia da Dio sua salvezza.
Ecco la generazione che lo cerca, *
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

Sollevate, porte, i vostri frontali, †
alzatevi, porte antiche, *
ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria? †
Il Signore forte e potente, *
il Signore potente in battaglia.

Sollevate, porte, i vostri frontali, †
alzatevi, porte antiche, *
ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria? *
Il Signore degli eserciti è il re della gloria.

3 ant. Lodate il Signore e invocate il suo Nome;
proclamate che il suo Nome è sublime.

V. Loderò sempre il tuo Nome, o Signore.

R. Canterò inni a te con riconoscenza.

PRIMA LETTURA

Dagli Atti degli Apostoli

3, 1-10; 4, 8-12

In nessun altro c'è salvezza

Pietro e Giovanni salivano al tempio per la preghiera delle tre del pomeriggio. Qui di solito veniva portato un uomo, storpio fin dalla nascita; lo ponevano ogni giorno presso la porta del

tempio detta Bella, per chiedere l'elemosina a coloro che entravano nel tempio. Costui, vedendo Pietro e Giovanni che stavano per entrare nel tempio, li pregava per avere un'elemosina. Allora, fissando lo sguardo su di lui, Pietro insieme a Giovanni disse: «Guarda verso di noi». Ed egli si volse a guardarli, sperando di ricevere da loro qualche cosa. Pietro gli disse: «Non possiedo né argento né oro, ma quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, àlzati e cammina!». Lo prese per la mano destra e lo sollevò. Di colpo i suoi piedi e le caviglie si rinvigorirono e, balzato in piedi, si mise a camminare; ed entrò con loro nel tempio camminando, saltando e lodando Dio. Tutto il popolo lo vide camminare e lodare Dio. Riconoscevano che era colui che sedeva a chiedere l'elemosina alla porta Bella del tempio, e furono ricolmi di meraviglia e stupore per quello che gli era accaduto.

Allora Pietro, colmato di Spirito Santo, disse loro: «Capi del popolo e anziani, visto che oggi veniamo interrogati sul beneficio recato a un uomo infermo, e cioè per mezzo di chi egli sia stato salvato, sia noto a tutti voi e a tutto il popolo d'Israele: nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, che voi avete crocifisso e che Dio ha risuscitato dai morti, costui vi sta innanzi risanato. Questo Gesù è la pietra, che è stata scartata da voi, costruttori, e che è diventata la pietra d'angolo. In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti, sotto il cielo, altro nome dato agli uomini, nel quale è stabilito che noi siamo salvati».

RESPONSORIO

Gv 16, 24; 14, 13

R. Finora non avete chiesto nulla nel mio nome: * Chiedete e otterrete, perché la vostra gioia sia piena.

V. Qualunque cosa chiederete nel mio nome, la farò, perché il Padre sia glorificato nel Figlio:

R. chiedete e otterrete, perché la vostra gioia sia piena.

SECONDA LETTURA

Dalle Omelie sul Nome di Gesù di Sant'Annibale Maria Di Francia, sacerdote e fondatore

(Scritti, vol. 13, pp.16-28)

Il Nome di Gesù nella Santissima Eucaristia

Avete intesa quanta sia la dolcezza del nome adorabile di Gesù! Ma che dico? Per farvi comprendere la dolcezza di questo nome dovrei prima comprenderla io; ma come mai posso comprenderla? Gli angeli e i beati comprendono fino ad un certo punto, ma nemmeno pienamente, quanto è dolce e soave il nome di Gesù! Venite dunque, Angeli del cielo! Ma gli Angeli non vengono! O figlioli! e che bisogno abbiamo noi degli Angeli? Ah, ecco qui su questo altare il Re degli angeli, l'Angelo del gran consiglio, come lo chiama Isaia. Ecco qui, sotto i veli del pane, quel Gesù adorabile. Gesù stesso! Gesù in persona che ci parla, c'insegna quanto è dolce il suo nome, quanto è santo, quanto è amabile, quant'è divino, quant'è glorioso il suo santissimo nome!

Sì, tacciano tutti gli altri maestri e predicatori, perché Gesù in sacramento è il maestro divino che c'insegna tutti i misteri d'amore, di sapienza che si racchiudono in questo santissimo nome: Gesù. Vediamolo brevemente.

In qual maniera Gesù nella santissima Eucaristia ci fa conoscere le glorie, le grandezze e la dolcezza del suo nome? Con lo stare alla sua presenza. Quanto è desiderabile la presenza di Gesù sacramentato! Per questo ha voluto restare tra di noi. Poteva restare in una sola chiesa! Perché volle restare presente in tutte le chiese? Perché ci vuole sempre alla sua presenza; e quando noi siamo umili e raccolti alla sua presenza, allora l'anima nostra e i nostri pensieri si riempiono del nome di Gesù. Noi in quei momenti diciamo: «io sono alla presenza di Gesù; su quell'altare vi è Gesù; io qui adoro Gesù; io qui amo Gesù; io qui vedo Gesù». Sì, lo vediamo nella fede; e vederlo e chiamare il

suo nome è una cosa sola! Immaginatevi che siete in mezzo alla nebbia. Davanti a voi vi è un uomo che voi non vedete, ma lo sentite parlare; voi dite: «è il tale!». Ad un tratto si dirada la nebbia e lo vedete. Allora esclamate: «ecco il tale!» e lo chiamate per nome. Così fa l'anima alla presenza di Gesù. Lo vede con la fede; e vederlo e chiamarlo per nome è una sola cosa.

Quante anime amanti, mentre tacciono davanti al SS. Sacramento, non finiscono di esclamare nel loro cuore: «o Gesù, o Gesù, o Gesù sacramentato; o Gesù ostia, o Gesù amore, o eccesso dell'amore ecc.»; e il nome di Gesù forma il loro pascolo! L'anima che prega in questo modo si riempie del nome di Gesù, languisce per il nome di Gesù. Quest'anima, nella pura fede, vede gli angeli e li sente cantare. Che cosa cantano gli angeli attorno al santissimo sacramento? Cantano le glorie del nome di Gesù! L'anima sente cantare: «viva Gesù!». Vede i santi; e che cosa cantano? «Gesù!». Vede Maria, e la sente ripetere: «questo è il mio Gesù, ama il mio Gesù». E l'anima che sta con amore davanti all'Eucaristia si riempie del nome di Gesù!

Ma vi è ancora di più. Gesù stesso ripete il suo nome santissimo all'anima fortunata che sta alla sua presenza! Sì! Ricordiamo l'apparizione di Dio nel roveto ardente. «Chi sei?» domanda Mosè. E Dio risponde dal roveto: «Ego sum qui sum (Es 3,2.14)». Questo è il roveto! L'anima lo sa chi è, scio cui credidi (2 Tim 1,12); ma se lo interroga, se per voler sentire quel nome adorabile gli dice: «Signore, chi sei?». Si sente dire: «Io sono Gesù!». Oh sì! mentre l'anima parla con Gesù in sacramento, Gesù in sacramento parla con l'anima e gli dice: «Io sono Gesù. Gesù al pozzo di Giacobbe» (Gv 4,1-42). La samaritana lo ascolta e già lo ama, già manifesta il desiderio di riconoscere il Messia. E Gesù le dice: «Io sono il messia, ovvero, io sono Gesù!» (Gv 4,26).

Quanti misteri di amore alla presenza di Gesù sacramentato! E il vincolo tra l'anima e il sacramentato Dio è il nome di Gesù! Infatti se non ci fosse di mezzo il nome di Gesù, l'anima qui si smarrirebbe, poiché qui c'è Dio, il Verbo di Dio (Gv 1,14), l'incomprensibile, l'inaccessibile, l'investigabile ecc. Ma c'è pure il nome di Gesù, poiché qui nell'Eucaristia è presente il Verbo, quello stesso Verbo che s'incarnò e poi si fece pane (Gv 1,14). Andiamo sul Tabor. Nella trasfigurazione si manifesta la divinità. Gli apostoli caddero e non si potevano più muovere. La nube nella quale sono avvolti è la nube della fede. L'evangelista ci dice che «nihil viderunt nisi solum Jesum» (Mc 9,8). Lo stesso mistero si rivive nell'Eucaristia. La divinità è nascosta sotto la nube del pane e noi vediamo e sentiamo solo il nome: Gesù.

Ma non finiscono qui i misteri ineffabili del nome santissimo di Gesù nella santissima Eucaristia. Io qui parlo con quelle anime che frequentano quotidianamente la santissima comunione con amore, umiltà e fede. Oh! Queste anime ricevendo così spesso Gesù, unendosi così spesso a Gesù, trasformandosi così spesso in Gesù, non possono non vivere con quel continuo ricordo, con quella continua impressione del nome di Gesù. Qui non si tratta più di ricevere spiritualmente nella fede il suono dolce del nome santissimo di Gesù, come nella bella adorazione a Gesù sacramentato, ma si tratta di ricevere la sostanza del nome di Gesù.

RESPONSORIO

Mc 9,7; Mt 17,8

R. Venne una nube che li coprì con la sua ombra, * alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo.

V. Nella Santissima Eucaristia c'è Gesù e c'è il suo nome, e sono uno.

R. Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo.

Te Deum

Noi ti lodiamo, Dio, *
ti proclamiamo Signore.
O eterno Padre, *

tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli *
e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo *
il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra *
sono pieni della tua gloria.
Ti acclama il coro degli apostoli *
e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; *
la santa Chiesa proclama la tua gloria,
adora il tuo unico Figlio, *
lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, *
eterno Figlio del Padre,
tu nascesti dalla Vergine Madre *
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, *
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. *
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, *
che hai redento col tuo sangue prezioso.
Accoglici nella tua gloria *
nell'assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, *
guida e proteggi i tuoi figli.
Ogni giorno ti benediciamo, *
lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, *
di custodirci senza peccato.
Sia sempre con noi la tua misericordia: *
in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, *
pietà di noi.
Tu sei la nostra speranza, *
non saremo confusi in eterno.

ORAZIONE

O Dio, che nell'Incarnazione del tuo Verbo hai posto fondamento all'opera della salvezza del genere umano: concedi la tua misericordia a questa famiglia che la implora, perché tutti riconoscano

che non c'è altro nome da invocare per essere salvati, se non quello di Gesù, tuo unico Figlio. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Lodi mattutine

INNO

O Gesù, tu sei mite e clemente,
sei la sola speranza di gioia,
sei la vera letizia del cuore,
sei sorgente di grazia e dolcezza.

Sei speranza per l'uomo pentito,
sei bontà per colui che ti implora:
chi ti cerca con cuore sincero
ti ritrova, e a lui doni te stesso.

O Gesù, col sublime tuo amore
sei il cibo che nutre la mente:
dello spirito plachi la brama
mentre accresci di più il desiderio.

Dilettissimo nostro Signore,
a te l'anima nostra sospira;
ti cerchiamo piangendo e sperando,
t'invochiamo col grido del cuore.

Con noi resta per sempre, Signore,
tu sei come la luce del giorno,
della notte le tenebre scacci
ed illumini tutto il creato.

Della Vergine Madre sei il fiore,
o Gesù, nostro amore e dolcezza,
a te salga per sempre la lode
nel tuo regno di luce infinita. Amen.

Oppure:

Dulcis Iesu memoria,
dans vera cordis gaudia,
sed super mel et omnia,
eius dulcis praesentia.

Nil canitur suavius,
nil auditur iucundius,
nil cogitatur dulcius,
quam Jesu Dei Filius.

Iesu, spes paenitentibus

quam pius es petentibus,
quam bonus te quaerentibus,
sed quid invenientibus?

Nec lingua valet dicere,
nec littera exprimere;
expertus potest credere
quid sit Iesum diligere.

Sis, Iesu, nostrum gaudium,
qui es futurum praemium,
sis nostra in te gloria
cuncta semper secula. Amen

1 ant. L'anima mia ha sete del tuo santo Nome, o Signore.

SALMO 62, 2-9 L'anima assetata del Signore

La Chiesa ha sete del suo Salvatore, bramando di dissetarsi alla fonte dell'acqua viva che zampilla per la vita eterna (cfr. Cassiodoro).

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, *
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne, *
come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato, *
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita, *
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva, *
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Mi sazierò come a lauto convito, *
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Nel mio giaciglio di te mi ricordo, *
penso a te nelle veglie notturne,
tu sei stato il mio aiuto; *
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe *
l'anima mia.
La forza della tua destra *
mi sostiene.

1 ant. L'anima mia ha sete del tuo santo Nome, o Signore.

2 ant. I giovani e le fanciulle,
i vecchi insieme ai bambini,

lodino il Nome del Signore,
perché solo il suo Nome è sublime.

CANTICO Dn 3, 57-88.56 Ogni creatura lodi il Signore

Lodate il nostro Dio, voi tutti, suoi servi (Ap 19, 5).

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.
Benedite, angeli del Signore, il Signore, *
benedite, cieli, il Signore.

Benedite, acque tutte, che siete sopra i cieli, il Signore, *
benedite, potenze tutte del Signore, il Signore.
Benedite, sole e luna, il Signore, *
benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore. *
benedite, o venti tutti, il Signore.
Benedite, fuoco e calore, il Signore, *
benedite, freddo e caldo, il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore, *
benedite, gelo e freddo, il Signore.
Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, *
benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore, *
benedite, folgori e nubi, il Signore.
Benedica la terra il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore, *
benedite, creature tutte che germinate sulla terra, il Signore.
Benedite, sorgenti, il Signore, *
benedite, mari e fiumi, il Signore.

Benedite, mostri marini
e quanto si muove nell'acqua, il Signore, *
benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.
Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici, il Signore, *
benedite, figli dell'uomo, il Signore.

Benedica Israele il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.
Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, *
benedite, o servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore, *
benedite, pii e umili di cuore, il Signore.
Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, *
lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.
Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo, *
degnò di lode e di gloria nei secoli.

2 ant. I giovani e le fanciulle,
i vecchi insieme ai bambini,
lodino il Nome del Signore,
perché solo il suo Nome è sublime.

3 ant. Glorioso e adorabile il tuo santo Nome,
degnò di lode e di onore nei secoli.

SALMO 149 Festa degli amici di Dio

I figli della Chiesa, i figli del nuovo popolo esultino nel loro re, Cristo (Esichio).

Cantate al Signore un canto nuovo; *
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.
Gioisca Israele nel suo Creatore, *
esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze, *
con timpani e cetre gli cantino inni.
Il Signore ama il suo popolo, *
incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria, *
sorgano lieti dai loro giacigli.
Le lodi di Dio sulla loro bocca *
e la spada a due tagli nelle loro mani,

per compiere la vendetta tra i popoli *
e punire le genti;
per stringere in catene i loro capi, *
i loro nobili in ceppi di ferro;

per eseguire su di essi *
il giudizio già scritto:
questa è la gloria *
per tutti i suoi fedeli.

3 ant. Glorioso e adorabile il tuo santo Nome,
degnò di lode e di onore nei secoli.

LETTURA BREVE

At 4,12

In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti, sotto il cielo, altro nome dato agli uomini, nel quale è stabilito che noi siamo salvati.

RESPONSORIO BREVE

R. Ti rendiamo grazie, Signore, * invochiamo il tuo nome.

Ti rendiamo grazie, Signore, invochiamo il tuo nome.

V. Raccontiamo i tuoi prodigi,
invochiamo il tuo nome.

Gloria al padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Ti rendiamo grazie, Signore, invochiamo il tuo nome.

Ant. al Ben. Dove due o tre sono riuniti nel mio nome,
io sono in mezzo a loro, dice il Signore.

INVOCAZIONI

Il Padre ascolta la voce degli umili che confidano nell'intercessione del suo Figlio. Confortati da questa certezza diciamo con fede: *Nel Nome di Gesù, ascoltaci, o Padre.*

Ti rendiamo grazie, o Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo,

- per aver effuso nei nostri cuori lo spirito della preghiera nel Nome di Gesù.

Tu, che al tuo Figlio umiliato fino alla morte di croce hai dato il Nome che è al di sopra di ogni altro nome,

- donaci la mitezza e l'umiltà del cuore perché sia gradita al tuo cospetto la preghiera per gli operai della messe.

Manda su di noi il tuo Spirito

- perché nelle nostre comunità regni sempre la concordia e l'amore.

Tu che sei il Signore della messe,

- manda operai nella tua messe, perché il nome di Gesù sia conosciuto e glorificato fra tutte le genti.

Tu che hai creato l'uomo a tua immagine e somiglianza,

- fa' che in ogni uomo e in ogni donna riconosciamo impresso il Nome del tuo Figlio.

.....

Padre nostro

ORAZIONE

O Dio, che nell'Incarnazione del tuo Verbo hai posto fondamento all'opera della salvezza del genere umano: concedi la tua misericordia a questa famiglia che la implora, perché tutti riconoscano che non c'è altro nome da invocare per essere salvati, se non quello di Gesù, tuo unico Figlio. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Ora media

Salmi del giorno dal Salterio.

Terza

Ant. Noi ti rendiamo grazie
e invochiamo il tuo nome.

LETTURA BREVE

At 5,40-42

[I capi del sinedrio] richiamati gli apostoli, li fecero flagellare e ordinarono loro di non parlare nel nome di Gesù. Quindi li rimisero in libertà. Essi allora se ne andarono via dal sinedrio, lieti di essere stati giudicati degni di subire oltraggi per il nome di Gesù. E ogni giorno, nel tempio e nelle case, non cessavano di insegnare e di annunciare che Gesù è il Cristo.

V. Riscattami, Signore, pietà di me:
R. annunzierò il tuo nome ai miei fratelli.

Sesta

Ant. Celebrate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.

LETTURA BREVE

Col 3,14-17

La pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E rendete grazie! La parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza. Con ogni sapienza istruitevi e ammonitevi a vicenda con salmi, inni e canti ispirati, con gratitudine, cantando a Dio nei vostri cuori. E qualunque cosa facciate, in parole e in opere, tutto avvenga nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie per mezzo di lui a Dio Padre.

V. Lodate il Signore nel suo santuario.
R. Lodatelo nel firmamento della sua potenza.

Nona

Ant. Il Signore riscatta la vita dei suoi servi,
chi spera nel suo nome non sarà deluso.

LETTURA BREVE

At 3,1-7.

Pietro e Giovanni salivano al tempio per la preghiera delle tre del pomeriggio. Qui di solito veniva portato un uomo, storpio fin dalla nascita; lo ponevano ogni giorno presso la porta del tempio detta Bella, per chiedere l'elemosina a coloro che entravano nel tempio. Costui, vedendo Pietro e Giovanni che stavano per entrare nel tempio, li pregava per avere un'elemosina. Allora, fissando lo sguardo su di lui, Pietro insieme a Giovanni disse: «Guarda verso di noi». Ed egli si volse a guardarli, sperando di ricevere da loro qualche cosa. Pietro gli disse: «Non possiedo né argento né oro, ma quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, àlzati e cammina!». Lo prese per la mano destra e lo sollevò.

V. Lodate il Signore e invocate il suo nome.
R. Proclamate tra i popoli le sue opere.

ORAZIONE

O Dio, che nell'Incarnazione del tuo Verbo hai posto fondamento all'opera della salvezza del genere umano: concedi la tua misericordia a questa famiglia che la implora, perché tutti riconoscano che non c'è altro nome da invocare per essere salvati, se non quello di Gesù, tuo unico Figlio. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Vespri

Inno

O Gesù, trionfatore sovrano,
tu sei degno di tutta la gloria:
sei dolcezza ineffabile e pura
che soddisfa la sete del cuore.

O Gesù, hai sconfitto il maligno,
il dolore, il peccato, la morte,
con gloriosa vittoria hai dischiuso
per gli uomini il regno dei cieli.

A te cantano i cori celesti
con un inno di lode perenne:
hai portato nel mondo la grazia
conciliando col Padre i suoi figli.

O Gesù con la pace tu regni,
quella pace cui l'anima aspira:
è la pace che tu ci hai offerto
immolandoti sopra la croce.

O Gesù, il nostro canto tu accogli,
a te salga la lode e la prece:
e tu un giorno concedi benigno
di goderti per sempre nel cielo. Amen.

Oppure:

Iesu, rex admirabilis,
et triumphator nobilis,
dulcedo ineffabilis,
totus desiderabilis.

Quando cor nostrum visitas,
tunc lucet ei veritas,
mundi vilescit vanitas,
et intus fervet caritas.

Iesu, dulcedo cordium,
fons vivus, lumen mentium,
excedens omne gaudium,

et omne desiderium.

Iesum omnes agnoscite,
Amorem eius poscite,
Iesum ardentem quaerite,
quaerendo inardescite.

Te nostra, Iesu, vox sonet,
nostri te mores exprimant,
te corda nostra diligant,
et nunc et in perpetuum. Amen.

1 ant. La nostra forza è nel nome del Signore.

SALMO 109, 1-5.7 Il Messia, re e sacerdote

Bisogna che egli regni finché non abbia posto tutti i suoi nemici sotto i suoi piedi (1 Cor 15, 25)

Oracolo del Signore al mio Signore: *
«Siedi alla mia destra,
finché io ponga i tuoi nemici *
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: *
«Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza *
tra santi splendori;
dal seno dell'aurora, *
come rugiada, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pente: *
«Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek».

Il Signore è alla tua destra, *
annienterà i re nel giorno della sua ira.
Lungo il cammino si disseta al torrente *
e solleva alta la testa.

1 ant. La nostra forza è nel nome del Signore.

2 ant. Benediciamo il nome del Signore,
ora e per sempre.

SALMO 113 B Lode al vero Dio

Vi siete convertiti a Dio, allontanandovi dagli idoli per servire al Dio vivo e vero (1 Ts 1, 9).

Non a noi, Signore, non a noi, †
ma al tuo nome dà gloria, *
per la tua fedeltà, per la tua grazia.

Perché i popoli dovrebbero dire: *

«Dov'è il loro Dio?».

Il nostro Dio è nei cieli, *
egli opera tutto ciò che vuole.

Gli idoli delle genti sono argento e oro, *
opera delle mani dell'uomo.

Hanno bocca e non parlano, *
hanno occhi e non vedono,

hanno orecchi e non odono, *
hanno narici e non odorano.

Hanno mani e non palpano, †
hanno piedi e non camminano; *
dalla gola non emettono suoni.

Sia come loro chi li fabbrica *
e chiunque in essi confida.

Israele confida nel Signore: *
egli è loro aiuto e loro scudo.
Confida nel Signore la casa di Aronne: *
egli è loro aiuto e loro scudo.

Confida nel Signore, chiunque lo teme: *
egli è loro aiuto e loro scudo.

Il Signore si ricorda di noi, ci benedice: †
benedice la casa d'Israele, *
benedice la casa di Aronne.

Il Signore benedice quelli che lo temono, *
benedice i piccoli e i grandi.

vi renda fecondi il Signore, *
voi e i vostri figli.

Siate benedetti dal Signore *
che ha fatto cielo e terra.
I cieli sono i cieli del Signore, *
ma ha dato la terra ai figli dell'uomo.

Non i morti lodano il Signore, *
né quanti scendono nella tomba.
Ma noi, i viventi, benediciamo il Signore *
ora e sempre.

2 ant. Benediciamo il nome del Signore,
ora e per sempre.

3 ant. Cielo e terra si pieghino
al nome di Cristo Signore.

CANTICO Fil 2, 6-11 Cristo, servo di Dio

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, *
non considerò un tesoro geloso
la sua uguaglianza con Dio;

ma spogliò se stesso, †
assumendo la condizione di servo *
e divenendo simile agli uomini;

apparso in forma umana, umiliò se stesso †
facendosi obbediente fino alla morte *
e alla morte di croce.

Per questo Dio l'ha esaltato *
e gli ha dato il nome
che è al di sopra di ogni altro nome;

perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi †
nei cieli, sulla terra *
e sotto terra;

e ogni lingua proclami
che Gesù Cristo è il Signore, *
a gloria di Dio Padre.

3 ant. Cielo e terra si pieghino
al nome di Cristo Signore.

LETTURA BREVE

2 Ts 1,11-12

Per questo preghiamo continuamente per voi, perché il nostro Dio vi renda degni della sua chiamata e, con la sua potenza, porti a compimento ogni proposito di bene e l'opera della vostra fede, perché sia glorificato il nome del Signore nostro Gesù in voi, e voi in lui, secondo la grazia del nostro Dio e del Signore Gesù Cristo.

R. Dal sorgere del sole fino al tramonto * lodate il nome del Signore.
Dal sorgere del sole fino al tramonto lodate il nome del Signore.

V. L'immensa sua gloria supera i cieli:

lodate il nome del Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Dal sorgere del sole fino al tramonto lodate il nome del Signore.

Ant. al Magn. Qualunque cosa chiederete nel mio nome,
la farò, dice il Signore.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE Lc 1, 46-55
Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Ant. al Magn. Qualunque cosa chiederete nel mio nome,
la farò, dice il Signore.

INTERCESSIONI

Nell'ora in cui il Cristo, unico Mediatore, nella cena pasquale rivelò il segreto della preghiera nel suo Nome, s'innalzi a lui la nostra lode riconoscente: *Noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.*

Noi ti lodiamo e ti adoriamo, o Cristo, origine e modello della nostra preghiera, perché sei nostro intercessore presso il Padre,
– *noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.*

Perché ogni giorno ci doni la possibilità di unirci alla lode perfetta che tu rendi al Padre nel Sacramento dell'Eucaristia,
– *noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.*

Perché arricchisci la Chiesa e la nostra Famiglia religiosa di vocazioni secondo il tuo Cuore,
– *noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.*

Perché continui ad assisterci con la tua provvidenza e ci rendi capaci di vivere al servizio dei poveri,
– *noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.*

Perché hai associato i nostri fratelli e le nostre sorelle alla tua morte redentrice,
– *noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.*

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio, che nell'Incarnazione del tuo Verbo hai posto fondamento all'opera della salvezza del genere umano: concedi la tua misericordia a questa famiglia che la implora, perché tutti riconoscano che non c'è altro nome da invocare per essere salvati, se non quello di Gesù, tuo unico Figlio. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

